

Da: UILCA Macerata [mailto:uilca.macerata@uilca.it]

Inviato: mercoledì 21 marzo 2012 10:52

A: ;

Oggetto: RINNOVO CCNL - I LAVORATORI SONO CHIAMATI AD ESPRIMERE IL LORO PARERE

UILCA La

Segreteria Provinciale di Macerata

> Nell'imminenza dell'inizio delle Assemblee dei Lavoratori di Banca Marche, che si esprimeranno sull'**IPOTESI DI RINNOVO DEL CCNL**, ritengo necessario fare alcune precisazioni.

Ribadendo che la mancata approvazione dell'ipotesi di rinnovo del ccnl **NON PORTERÀ ALLA RIAPERTURA DELLA LA TRATTATI VA**, con la conseguenza che non ci sarà più un Contratto Nazionale di riferimento e non ci si sarà l'applicazione di un CCNL per effetto della disdetta già formalizzata nel 2010.

Ritengo doveroso attirare la tua attenzione sui risvolti negativi, che potranno portare nell'immediato alla diminuzione dei diritti acquisiti e conservati nel tempo, come:

- a) ritorno alle **40 ore** previste dalla Legge per l'orario di lavoro settimanale, anziché le 37,50 attualmente previste
- b) soppressione della riduzione dell'orario settimanale di **23 ore** annuali che attualmente vengono riversate nella BANCAORE per gli appartenenti alle aree professionali
- c) abolizione dell'ex art. 53, equivalente a **7,50 ore** che in Banca Marche vengono riversate nella Bancaore
- d) estensione dell'orario di sportello **dalle 8 alle 22**, così come è previsto dal Decreto sulle liberalizzazioni in corso di approvazione in Parlamento
- e) allungamento della **pausa pranzo**, che al momento è prevista di 1 ora riducibile a mezz'ora o estendibile a 2 ore con Accordo Sindacale
- f) soppressione dell'indennità di **rischio cassa**
- g) completa **fungibilità** dei Quadri Direttivi, che potranno essere adibiti anche alle mansioni di cassa
- h) soppressione delle agevolazioni per la **mobilità** dei dipendenti
- i) e nel tempo perdita potenziale dei **diritti acquisiti** previsti nel CIA.

Per questi motivi ritengo importante che ogni Lavoratore che partecipa all'Assemblea si costruisca, sulla base delle informazioni che riceverà o vorrà richiedere, un proprio **autonomo giudizio**, ben valutando le **conseguenze** che scaturiranno dall'esito positivo o negativo delle tornate assembleari.

Senza alcuna intenzione di orientare il tuo pensiero su un contratto "povero" ma figlio dei tempi in cui è stato siglato, mi permetto di chiedere a tutti **voi della UILCA** di partecipare in massa alle Assemblee dei Lavoratori già convocate auspicando il voto favorevole ad un rinnovo che **NON CANCELLA DIRITTI** dal CCNL, ma ne sospende l'efficacia per un breve periodo, riuscendo a dare **CONCRETE** risposte alla disoccupazione dei **GIOVANI** e creando **BUONA e STABILE OCCUPAZIONE**.

Sono rimasto sorpreso nell'apprendere che alcuni colleghi Sindacalisti invitano a votare contro l'ipotesi di rinnovo del CCNL, nonostante la loro organizzazione abbia firmato l'Accordo Unitario approvandolo democraticamente nei massimi organismi; ritengo che non può esistere tale ambiguità nei ragionamenti e che, come la coerenza imporrebbe, i dirigenti sindacali che non approvano questo rinnovo (rappresentando gli iscritti) debbano rassegnare le proprie dimissioni riconsiderando anche la propria iscrizione al Sindacato: in frangenti così delicati ognuno dovrebbe assumersi le proprie responsabilità!

Stefano Ferrarin